



PROVINCIA DI MANTOVA



UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE



ISTITUTO COMPRENSIVO LUISA LEVI



DELEGAZIONE DI MANTOVA



CENTRI GIOVANILI "DON MAZZI"

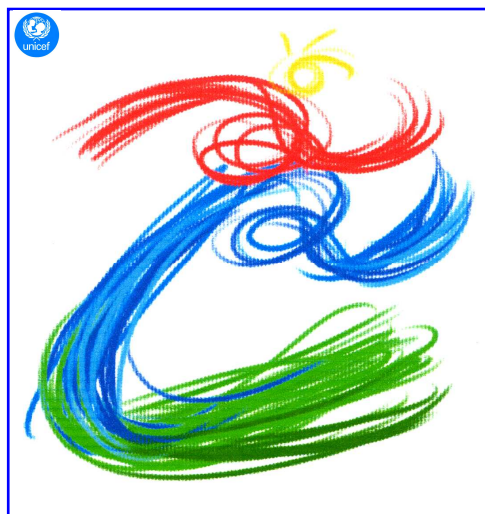


ANCI LOMBARDIA

Protocollo d'intesa

ATTIVITA' MOTORIA E GIOCOSPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA - 70 COMUNI -

per l'anno scolastico 2013/14



con il patrocinio del Comitato Provinciale di:



Il Comitato Provinciale di Mantova aderisce all'iniziativa



ACCORDO

fra

**UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI MANTOVA
ISTITUTO COMPRENSIVO "LUISA LEVI" DI MANTOVA
PROVINCIA DI MANTOVA
DELEGAZIONE PROVINCIALE CONI MANTOVA
ANCI LOMBARDIA
FONDAZIONE CENTRI GIOVANILI DON MAZZI**

per il sostegno di:

**attività psico-motoria e giocosport
nella scuola primaria**

L'anno duemilatredici, il giorno diciannove del mese di agosto,

fra

Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova (di seguito definito UST),
rappresentato da Patrizia Graziani, Dirigente reggente;

Istituto Comprensivo Luisa Levi, istituto capofila della rete di scuole della
provincia di Mantova per le attività motorie e presportive nella scuola
primaria (di seguito definita Rete), rappresentato dal Dirigente scolastico
Roberto Archi;

Provincia di Mantova (di seguito definita Provincia), rappresentata da
Francesca Zaltieri, Assessore all'Istruzione e allo Sport;

Delegazione Provinciale Coni di Mantova (successivamente definita Coni),
rappresentata, in qualità di Delegato Provinciale, da Giuseppe Faugiana;

Associazione Nazionale dei Comuni della Lombardia (successivamente
definita ANCI Lombardia), rappresentata da Dimitri Melli, Sindaco del
Comune di Pegognaga, su delega del presidente di ANCI Lombardia Attilio
Fontana

Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi, rappresentata da Cesare Menini,
in qualità di Presidente;

PREMESSO

- che UST, Rete, Provincia, Coni, ANCI Lombardia e Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi intendono cooperare per promuovere l'educazione ludico motoria dei bambini nell'ambito della scuola primaria e dell'infanzia, potenziando e diversificando proposte e occasioni di attività motoria e di pratica pre-sportiva anche in base alle attitudini, alle preferenze e alle



capacità individuali, rispettandone i naturali ritmi di crescita e promuovendo pari opportunità di partecipazione con una corretta attenzione per gli alunni diversamente abili;

- che UST, Rete, Provincia, Coni, ANCI Lombardia e Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi si impegnano pertanto a realizzare progetti finalizzati allo sviluppo dell'**attività psico-motoria e del giocosport nella scuola primaria e dell'infanzia**;



VISTO

- la Legge 15 marzo 1997 n. 59 che ha conferito alle istituzioni scolastiche la più ampia autonomia organizzativa e didattica, la quale ultima si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento;
- il D.P.R. 10 Ottobre 1998 n. 567 ad oggetto " Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche che prevede una stretta collaborazione fra gli enti locali e le istituzioni scolastiche per la realizzazione di iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- il Protocollo d'intesa MIUR-CONI del 5/06/2002 e successivi protocolli sulla cooperazione per la promozione dello sport fra i giovani ed in ambito scolastico;
- il Protocollo d'intesa UPI-CONI del 29/09/2005 e successivi protocolli finalizzati a promuovere lo sport ed i servizi sportivi per i cittadini;
- il D.M. 26 novembre 2012 riportante le indicazioni nazionali di educazione fisica per il curricolo del primo ciclo;



CONSTATATO

- che la finalità del progetto, annualmente organizzato, è quella di diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità dei bambini della scuola primaria e dell'infanzia, normodotati e non, dimostrandosi, riguardo all'attività ludico-motoria e sportiva in ambito scolastico, in assoluta armonia con gli obiettivi e gli intendimenti prefissati dalle parti convenenti;



ACCERTATO

- che alla realizzazione dei progetti possono collaborare, in forme diverse e con compiti differenti, gli Istituti Comprensivi, i Comuni, le Federazioni e le Società Sportive, gli Enti di Promozione, le Associazioni Sportive Scolastiche e, ove possibile, i genitori;



PRESO ATTO

- che l'assunzione degli oneri e la partecipazione finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti annuali verrà stabilita, indicata ed assunta, con appositi specifici atti, secondo i piani finanziari propri di ogni firmatario del presente protocollo.



TUTTO QUANTO PREMESSO FRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,

SI CONVIENE

ART. 1 (finalità)

UST, Rete, Provincia, Coni, Comuni e Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi, con l'auspicato sostegno già concesso nei precedenti anni di Regione Lombardia, collaborano per lo svolgimento dell'**attività psico-motoria e del giocosport nella scuola primaria e dell'infanzia della provincia di Mantova**, mediante la definizione di un percorso progettuale denominato **GIOCOSPORT 70 COMUNI**. L'attività, peraltro collaudata nel tempo, sarà spina dorsale di un più ampio ed articolato percorso volto ad interessare e coinvolgere tutti quei soggetti istituzionali e le organizzazioni sportive che, sul territorio, perseguono il benessere psicofisico dei bambini, con le seguenti finalità:

- diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità di ciascun bambino e bambina normodotato e disabile della scuola primaria e in quella dell'infanzia;
- propagandare e presentare l'attività motoria e il giocosport affinché i bambini possano conoscere e sperimentare il concetto di multidisciplinarietà;
- favorire l'approccio ad un percorso di educazione motorio-sportiva rivolto all'intera classe, realmente rispondente ai bisogni dei bambini in un contesto concreto, fattibile e al passo con i tempi;
- favorire un'educazione motorio-sportiva che, facendo leva sul gioco, rappresenti la base futura per la scelta di una o più pratiche sportive;
- sostenere forme di affermazione dell'identità personale basata sulla percezione delle proprie possibilità e sull'accettazione dei propri limiti, ma anche con l'aspirazione a migliorarsi nell'ambito di un'attività motoria affrontata con divertimento e serenità;
- offrire ai bambini migliori opportunità per vivere e condividere esperienze significative di relazione e di crescita civile, in un contesto di vera integrazione, dove le diversità culturali risultino essere risorse per tutta la classe;
- favorire l'acquisizione e il consolidamento del concetto che l'attività fisica diventi, nel tempo, sempre più convinzione personale di educazione, di prevenzione e di tutela della salute, anche al termine di un percorso agonistico;
- promuovere forme di attività ludico motoria dove GIOCOSPORT 70 COMUNI risulti essere un mezzo e non un fine nell'educazione dei bambini;
- attivare percorsi formativi per i docenti col fine di "saper utilizzare" la pratica motoria come costruttivo strumento di un'educazione completa e globale;
- sperimentare, nella scuola primaria e in quella dell'infanzia, dinamiche psico - motorie di approccio agli apprendimenti, dove l'azione corporea funga da veicolo ai processi di conoscenza e di interiorizzazione dei saperi;



- istituire protocolli adattati al fine di valorizzare il patrimonio culturale e sociale legato al movimento e di sostenere il diritto al gioco dei bambini;
- promuovere e realizzare forme di collaborazione e di integrazione di esperienze tra Scuola, Autonomie Locali e l'Associazione Sportiva del territorio, nel rispetto delle finalità educative previste dal progetto.

ART. 2

(azioni e compiti dei soggetti promotori)

Le parti si impegnano ad operare nelle modalità sotto indicate :

➤ **UST**

- esamina le proposte di attività avanzate dalle singole scuole, dai comuni e dalle federazioni e società sportive, ai fini del loro inserimento nel Progetto provinciale per l'anno scolastico di riferimento e alle possibilità della copertura delle relative spese di realizzazione, nell'ambito delle disponibilità eventualmente assegnate al progetto dai soggetti firmatari della presente convenzione;
- valuta, integra e coordina l'insieme delle attività previste per la realizzazione del Progetto;
- propone, nel rispetto della normativa vigente, l'utilizzo di insegnanti di educazione fisica degli istituti secondari come docenti esperti per attività di consulenza;
- propone alle realtà scolastiche della scuola primaria, ove sia necessario, l'impiego di diplomati Isef o laureati in scienze motorie nel ruolo di consulenti, con priorità d'utilizzo offerto a coloro che hanno frequentato i corsi di formazione previsti nell'accordo tra Regione Lombardia, USR e Coni regionale;
- offre sostegno formativo agli insegnanti di educazione fisica che operano o intendono operare nella scuola primaria, interessando dell'opportunità anche le singole federazioni sportive;
- organizza corsi di formazione per i docenti dell'area motoria della scuola primaria e dell'infanzia utilizzando come direttore del corso il Referente Provinciale del progetto;
- verifica, ed eventualmente definisce, accordi con le realtà universitarie presenti sul territorio e oltre i confini provinciali;
- è la sede operativa del progetto e di servizio per il Referente Provinciale: è ubicata presso l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva;

➤ **RETE**

- presenta richiesta all'USR di utilizzo di un docente esperto nel ruolo di Referente Provinciale del Progetto;
- presenta richiesta all'USR di finanziamento per il sostegno economico del percorso, come previsto dall'art. 7 del presente accordo;
- coinvolge gli istituti interessati;
- ripartisce tra le Scuole firmatarie dell'accordo di Rete, secondo le indicazioni del Gruppo di Coordinamento Provinciale, le risorse economiche riconducibili a finanziamenti ministeriali, eventualmente rese disponibili per il progetto;



- partecipa al Gruppo di Coordinamento con un proprio referente;
- delega al Gruppo di Coordinamento la definizione dei percorsi didattico-curricolari e sportivi;
- si impegna, attraverso i firmatari, a predisporre la figura di un esperto motorio all'interno di ogni Istituto aderente e a comunicarlo al Referente Provinciale
- individuano un referente al loro interno;
- individuano le attività per classi parallele proposte dal progetto GIOCOSPORT 70 COMUNI e ne formalizzano l'adesione presso l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva dell'UST;
- propongono, prima dell'inizio dell'anno scolastico, attività motorie inserite in un percorso progettuale d'istituto o di reti d'istituto, approvato dai competenti organi collegiali;
- concorrono all'organizzazione e, ove possibile, al sostegno economico delle attività programmate;

➤ **PROVINCIA**

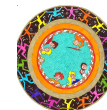
- collabora, mediante i propri Assessorati ed il Servizio Sport, alla stesura finale del progetto;
- coordina i rapporti con i vari soggetti: Comuni, Regione Lombardia, UST, Rete, CONI, Fondazione;
- partecipa con un proprio referente al Gruppo di Coordinamento; contribuisce, ove possibile, al finanziamento ed alla realizzazione del progetto GIOCOSPORT 70 COMUNI;

➤ **CONI**

- partecipa con il responsabile tecnico provinciale al Gruppo di Coordinamento
- concorre con le Delegazioni Provinciali delle Federazioni e con le Associazioni sportive nella ricerca e nell'utilizzo di educatori esperti;
- collabora, in accordo con l'Ufficio Scolastico, al sostegno formativo degli insegnanti dell'area motoria delle classi della scuola primaria e dei docenti diplomati Isef o laureati in scienze motorie per per l'eventuale impiego come esperti nell'ambito del progetto;
- contribuisce, ove possibile, al finanziamento ed alla realizzazione del progetto GIOCOSPORT 70 COMUNI;
- collabora con UST nella individuazione del Referente Provinciale del Progetto;

➤ **ANCI LOMBARDIA**

- collabora alla fase promozionale dell'attività e alla costruzione delle attività progettuali;
- sensibilizza i Comuni circa la positività dell'adesione al progetto anche attraverso la messa a disposizione delle strutture e degli impianti idonei per le attività e concordando con le realtà scolastiche l'eventuale servizio di trasporto e di assistenza medico-sanitaria;



➤ **FONDAZIONE CENTRI GIOVANILI DON MAZZI**

- condivide con il Referente Provinciale la definizione degli obiettivi educativi e di crescita individuale da perseguire tramite il Progetto;
- contribuisce, nella misura delle sue possibilità, al finanziamento e alla realizzazione del progetto GIOCOSPORT 70 COMUNI;
- partecipa con un proprio referente al Gruppo di Coordinamento;
- individua al suo interno l'addetto stampa.



ART. 3 (soggetti afferenti al progetto)

I percorsi progettuali sono aperti e finalizzati ad un'aspirabile collaborazione organizzativa con i seguenti soggetti: Istituti Scolastici, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Sportive, sponsor privati e genitori.

Tale collaborazione è realizzabile attraverso le attività sotto elencate:



➤ **ISTITUTI COMPRENSIVI**

- individuano un referente al loro interno;
- individuano le attività per classi parallele proposte dal progetto GIOCOSPORT 70 COMUNI e ne formalizzano l'adesione presso l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva dell'UST;
- propongono, prima dell'inizio dell'anno scolastico, attività motorie inserite in un percorso progettuale d'istituto o di reti d'istituto, approvato dai competenti organi collegiali;
- concorrono all'organizzazione e, ove possibile, al sostegno economico delle attività programmate;



➤ **ISTITUTI SCOLASTICI**

- collaborano alle azioni organizzative e gestionali delle manifestazioni territoriali e provinciali, mediante progetti e/o laboratori interni;
- si auspica una convenzione con eventuali Licei ad indirizzo sportivo attivati sul territorio;



➤ **FEDERAZIONI SPORTIVE ed ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA**

- divulgano presso le società affiliate i principi e le finalità del progetto;
- promuovono, in collaborazione con il Gruppo di Coordinamento Provinciale, corsi specifici per gli istruttori che operano o desiderano operare nella scuola primaria;
- concorrono all'organizzazione delle manifestazioni;



➤ **SOCIETA' e ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

- mettono a disposizione istruttori qualificati in appoggio ai docenti nell'attività curricolare del progetto;
- mettono a disposizione attrezzature e materiale sportivo;
- collaborano nell'organizzazione delle manifestazioni.



➤ **SPONSOR**

- partecipano finanziariamente alla realizzazione del Progetto;
- non potranno accedere al ruolo di sponsor realtà con contenuti pornografici, violenti, razzisti, contrari all'etica sportiva, alla morale, all'educazione alla salute e a quella alimentare, quelli provenienti dall'industria del tabacco, di liquori e comunque ritenute lesive degli interessi e delle finalità del progetto;
- scuole o reti di scuole, nell'ambito della propria autonomia, potranno accettare sponsorizzazioni accessorie e complementari, ma mai concorrenziali rispetto a quelle eventuali del progetto;
- ogni accordo di sponsorizzazione deve essere definito tra le parti previo assenso del Gruppo di Coordinamento Provinciale;
- possono essere accettate donazioni previo assenso del Gruppo di Coordinamento Provinciale;

ART. 4 (organizzazione)

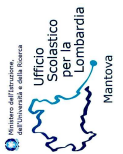
La struttura organizzativa è configurata nel modo seguente:

➤ **REFERENTE PROVINCIALE DEL PROGETTO**

- di norma docente di educazione fisica di comprovata esperienza nel settore, individuato dall'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva dell'UST di comune accordo con il CONI e nominato dal Dirigente dell'UST;
- elabora e propone i contenuti dell'attività annuale all'attenzione del Gruppo di Coordinamento;
- esercita azione di controllo nei vari ambiti del progetto;
- esplica azione di supporto all'attività didattica e organizzativa;
- ha la sede presso l'Ufficio dei Servizi per l'Educazione Fisica e Sportiva dell'UST di Mantova;
- condivide la propria azione e relaziona all'UST;
- propone, sulla base dei percorsi e delle esperienze degli anni precedenti, i referenti territoriali.
- Al termine del percorso progettuale, convoca le parti per valutare la possibilità di redigere un nuovo accordo per gli anni successivi.

➤ **REFERENTE TERRITORIALE**

- rappresenta il centro di coordinamento per gli operatori dell'area motoria del territorio;
- esplica attività di supporto di segreteria del progetto sul territorio;
- esplica attività di consulenza e formazione nel contesto degli istituti presenti sul territorio;
- definisce le collaborazioni con gli Enti Locali presenti sul territorio.
- contribuisce a coordinare e a promuovere manifestazioni d'Istituto, Zonali e Provinciali.



➤ GRUPPO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

- è composto da un rappresentante di: UST, Rete, Provincia, Coni, ANCI Lombardia, Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi e dal Referente Provinciale del Progetto;
- coordina il progetto in tutte le sue fasi di realizzazione e ne fissa gli aspetti pedagogici, metodologici e tecnici;
- ratifica il progetto provinciale elaborato dall'UST sulla base delle proposte avanzate dalle scuole, dai comuni, dalle federazioni sportive;
- esegue la valutazione dei risultati e dei dati statistici;
- si riunisce, su convocazione dell'UST almeno due volte all'anno (programmatica e consuntiva) nella sede della Provincia di Mantova;
- è presieduto dal Referente Provinciale del Progetto;
- individua il centro di spesa per la gestione finanziaria del progetto GIOCOSPORT 70 COMUNI su cui saranno allocati i fondi provenienti da finanziamenti specifici.

➤ GRUPPO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE

- è formato dal Referente Provinciale, dal Referente Territoriale, dagli esperti motori, dai docenti responsabili dell'area motoria, da un rappresentante di ogni Comune delle realtà scolastiche aderenti al progetto e, in relazione all'ordine del giorno da discutere, potrà essere allargato ad altri interlocutori;
- definisce il piano annuale degli interventi e gli impegni relativi all'attività programmata per la zona di riferimento;
- si riunisce, su invito del Referente Provinciale, all'inizio dell'anno scolastico e ogni qualvolta il Referente Territoriale ne ravveda la necessità;
- è presieduto dal Referente Territoriale che individua l'Istituto di riferimento per gli aspetti organizzativi e gestionali;
- si riunisce presso la sede dell'Istituto di riferimento.

ART. 5

(definizione delle aree provinciali di intervento)

Per favorire in modo ottimale l'organizzazione degli interventi, ove possibile, sarà applicata la suddivisione del territorio di competenza secondo un frazionamento territoriale scolastico, variabile di anno in anno, sulla base di scelte già sperimentate, fino ad un massimo di 7 zone. Tale suddivisione sarà decisa e resa effettiva dal Gruppo di Coordinamento Provinciale, su proposta del Referente Provinciale

ART. 6

(attività e manifestazioni)

L'attività del progetto si esplica attraverso 3 momenti definiti in:

1. **attività didattica curricolare**, il momento più importante del percorso, organizzata in moduli per tipologia di azione;
2. **manifestazioni di istituto e/o a manifestazioni territoriali** delle attività promosse mediante il modulo didattico;



3. **manifestazioni provinciali** delle specifiche discipline di giocosport a cui ogni classe può qualificarsi, attraverso le manifestazioni d'istituto e/o territoriali, ad una sola tra le attività previste nel corso dell'anno scolastico.

ART. 7
(oneri di spesa e aspetti finanziari)

I **"progetti annuali"** si compongono di un insieme di attività, con soggetti diversi, con finanziamenti e percorsi locali autonomi.

Le parti contraenti, nelle disponibilità dei propri esercizi di bilancio, si impegnano a sostenere gli oneri finanziari dell'accordo attraverso due specifici percorsi:

- Le risorse economiche riconducibili a finanziamenti ministeriali dovranno necessariamente essere gestite direttamente dalla Rete di Scuole e utilizzate per sostenere l'aspetto curricolare e didattico del percorso;
- Qualsiasi altra risorsa dovrà essere allocata presso il Centro di Spesa del progetto GIOCOSPORT70COMUNI, gestita dal Gruppo di Coordinamento e utilizzata per l'elaborazione, la promozione e la diffusione, sull'intero territorio provinciale, delle fasi progettuali, delle attività generali e di quelle per il reperimento, l'impiego ed il coordinamento dei tecnici e degli operatori qualificati.

Il progetto potrà avvalersi della collaborazioni di agenzie esterne con compiti di consulenza, programmazione e organizzazione di progettualità, in ogni caso, senza oneri a carico dei fondi destinati al progetto e provenienti dai soggetti firmatari della presente convenzione.

ART. 8
(promozione)

GIOCOSPORT 70 COMUNI, con formule che andranno definite con le singole realtà, vuole essere sostenitore dell'impegno che Unicef Mantova e Avis Mantova approfondono per quegli aspetti del volontariato che promuovono la tutela dei bambini e la salvaguardia della vita;

GIOCOSPORT 70 COMUNI vuole essere vettore di pace, di solidarietà, di tolleranza ed è pertanto aperto a diffondere, con modi e tempi via via concordati, comunicazioni di soggetti che vogliano veicolare sul territorio i sopra citati valori.

ART. 9
(logo)

GIOCOSPORT 70 COMUNI assume come proprio logo quello presente sulla copertina del presente protocollo d'intesa.

ART. 10
(divulgazione, accessi e visibilità)

GIOCOSPORT 70 COMUNI sarà divulgato attraverso i canali ufficiali della rete scuola, avrà uno spazio consultabile sul web (www.giocosport70comuni.it) e la visibilità sarà curata da un proprio addetto stampa.

Il sito giocosport70.comuni.it sarà strumento operativo per tutte le attività relative al progetto: comunicazione, iscrizione, valutazione, supporto didattico e gestionale.



ART. 11
(durata del protocollo)

Il presente protocollo, definito in undici articoli, ha durata ed efficacia per l'anno scolastico 2013/2014.

Letto e sottoscritto



UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI MANTOVA
Il Dirigente reggente
Patrizia Graziani



RETE PROVINCIALE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI
Il Dirigente dell'istituto scolastico capofila
Roberto Archi



PROVINCIA DI MANTOVA
L'Assessore all'istruzione ed allo sport
Francesca Zaltieri



DELEGAZIONE PROVINCIALE CONI MANTOVA
Il Delegato provinciale
Giuseppe Faugiana



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA
Il Delegato
Dimitri Melli



FONDAZIONE CENTRI GIOVANILI DON MAZZI
Il Presidente
Cesare Menini